

Allegro de Concert } für Pianoforte solo, componirt und
Elfenmährchen } vorgetragen von Herrn *Ferdinand*
Galop fantastique } *Praeger* aus London.

Arie aus *Lucia di Lammermoor* von *Donizetti*, gesungen
von Herrn *von der Osten*.

Tombe degl' avi miei, l'ultimo avanzo d'una stirpe infelice deh! raccogliete
voi; cessò dell' ira il breve foco, sul nemico acciaio abbandonarmi vuò.

Per me la vita è orrendo peso, l'universo intero è un deserto per me
senza Lucia. Di faci tuttavia splende il castello . . . ah scorsa fù la notte al tripu-
dio! Ingrata donna, mentr' io mi struggo in disperato pianto, tu ridi e salti accanto
al felice consorte, tu delle gioje in seno, io della morte.

Fra poco a me ricovero
Darà negletto avello,
Una pietosa lagrima
Non scenderà su quello,
Fin degli estinti, ah misero!
Manca il conforto a me.
Tu pur, tu pur dimentica
Quel marmo dispreggiato,
Mai non passarvi, o barbara,
Del tuo consorte a lato,
Rispetta almen le ceneri
Di chi moria per te.

Tu che a Dio spiegasti l'ali,
O bell' alma innamorata,
Ti rivolgi a me placata,
Teco ascenda il tuo fedel.
Ah, se l'ira dei mortali
Fece a noi si cruda guerra,
Se divisi fummo in terra,
Ne congiunga il nume in ciel.

Ungarische Fantasie über Motive aus der Oper *A. Kunok*
von *Császár*, comp. und gespielt von Herrn *Edmund Singer*.

Zweiter Theil.

Sinfonie (Cdur) von *Franz Schubert*.

Das vierzehnte Abonnement-Concert ist Donnerstag den 22. Januar 1852.

*Billets zu 1 Thaler sind in der Musikalienhandlung des Herrn Fried. Kistner
und am Eingange des Saales zu haben.*

Einlass halb 6 Uhr. Anfang halb 7 Uhr.

Ende nach halb 9 Uhr.

Druck von Breitkopf u. Härtel in Leipzig.